

Direzione: AVVOCATURA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02272 del 01/03/2019

Proposta n. 2846 del 21/02/2019

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Indizione procedura selettiva per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio.

Proponente:

Estensore

RODOLFO MURRA

Responsabile del procedimento

RODOLFO MURRA

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

AVV. COORD. R. MURRA

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell' Area Ragioneria

Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.

Protocollo Ricezione

G. DELL'ARNO

M. MARAFINI

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.					
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	R21424/000			24.500,00	01.11 1.03.02.12.999
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.						
3.01.02.02						
CREDITORI DIVERSI						
	Pluriennialità	1	Imp. 2020:	14.000,00		
CEP:	Fase LIQ.		Dare	CE - 2.1.2.01.10.999	Avere	SP - 2.4.7.04.03.01.001
				Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione
Bollinatura: NO						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 2846 del 21/02/2019

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Indizione procedura selettiva per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Spese relative al tirocinio forense presso l'avvocatura regionale	01/11	1.03.02.12.999	R21424
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Febbraio	24.500,00	Maggio	3.500,00	
			Giugno	3.500,00	
			Luglio	3.500,00	
			Settembre	3.500,00	
			Ottobre	3.500,00	
			Novembre	3.500,00	
			Dicembre	3.500,00	
2020	Febbraio	14.000,00	Gennaio	3.500,00	
			Febbraio	3.500,00	
			Marzo	3.500,00	
			Aprile	3.500,00	
	Totale	38.500,00	Totale	38.500,00	

OGGETTO: Indizione procedura selettiva per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio.

L'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante il "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13, avente ad oggetto a "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14, relativa al "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019 n. 64 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del

regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale trasmessa con nota prot.n. 131023 del 18/02/2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 267, con la quale è stato conferito l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale all'Avv. Rodolfo Murra;

PREMESSO che il tirocinio forense è regolamentato, a livello nazionale, dalla L. n. 247 del 2012 (recante la “*nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*”) entrata in vigore il 2 febbraio 2013, secondo la quale “*il tirocinio professionale consiste nell'addestramento, a contenuto teorico e pratico, del praticante avvocato finalizzato a fargli conseguire le capacità necessarie per l'esercizio della professione di avvocato e per la gestione di uno studio legale nonché a fargli apprendere e rispettare i principi etici e le regole deontologiche*”;

CONSIDERATO che la legge permette che la pratica forense ben possa svolgersi anche presso un'Avvocatura pubblica strutturata (art. 41 comma 6 L. n. 247 cit.), per un periodo non superiore a dodici mesi dei diciotto complessivi contemplati per completare il periodo formativo, prima di conseguire l'accesso all'esame abilitativo;

VISTO che l'istituto della c.d. “pratica forense” è stato introdotto nell'amministrazione regionale (con l'art. 5, comma 1, del r.r. 4 aprile 2014 n. 7, in Burl 24 aprile 2014 n. 33) attraverso la novella dell'art. 553 *sexies* del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale (Regolamento 6 settembre 2002 n. 1);

VISTO che il citato art. 41 della L. n. 247/2012, al comma 11, stabilisce che “*Gli enti pubblici e l'Avvocatura dello Stato riconoscono al praticante avvocato un rimborso per l'attività svolta, ove previsto dai rispettivi ordinamenti e comunque nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente*”;

VISTO che, in sintonia con il suddetto principio, l'art. 553 *sexies* del menzionato Regolamento regionale (comma 3) consente il riconoscimento in favore del praticante di un rimborso spese, nei limiti delle risorse previste nel bilancio dell'Ente;

VISTA la D.D. n. 13261 del 19 ottobre 2018 con la quale sono state dettate le regole per il concreto svolgimento della pratica forense presso la Regione Lazio, ivi rinviandosi ad apposito Avviso pubblico l'avvio della relativa procedura selettiva;

RITENUTO di dover bandire la selezione pubblica volta al reclutamento dei tirocinanti interessati a svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio, in ossequio alla normativa sopra citata per un periodo massimo di 12 mesi, con esclusione del mese di agosto;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 28 dicembre 2018, n. 862 già sopracitata, in cui è previsto tra l'altro il capitolo R21424 avente ad oggetto “*spese relative al tirocinio forense presso l'avvocatura regionale*” che presenta la dotazione finanziaria sufficiente per l'erogazione delle borse di studio;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico volto ad indire la selezione, per soli titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio, di cui al testo allegato al presente provvedimento, che di questo fa parte integrante, comprensivo anche di fac simile della domanda di partecipazione;
- di impegnare l'importo complessivo di euro 38.500,00 a favore di creditori diversi sul capitolo R21424 di competenza dell'Avvocatura Regionale suddiviso in € 24.500,00 esercizio finanziario 2019 ed € 14.000,00 esercizio finanziario 2020;

- di provvedere, successivamente allo spirare del termine del 23 marzo 2019, assegnato per la trasmissione e consegna della domanda di partecipazione, a nominare la Commissione deputata a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei, in applicazione della D.D. n. G13261 del 19 ottobre 2018.

Si dispone la trasmissione della presente determinazione, che verrà pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto.

L'Avvocato Coordinatore

Avv. Rodolfo Murra

Copia

**SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI,
FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'AMMISSIONE ALLA
PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA DELLA REGIONE LAZIO
ANNO 2019**

1. E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio per l'anno 2019.

2. Sono ammessi alla selezione i possessori dei seguenti requisiti:

- a) avere conseguito la laurea specialistica (LS) o la laurea magistrale (LM) ovvero il diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza in Italia o all'estero purché riconosciuta equipollente;
- b) il titolo indicato deve essere valido per l'iscrizione all'Albo degli avvocati;
- c) non avere compiuto, al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, il ventottesimo anno d'età;
- d) possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo dei praticanti, ed in particolare quelli previsti all'articolo 17, lettere a), c), d), e), f), g) ed h) del comma 1 della legge 247/2012;
- e) nel caso di avvenuta iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati, non essere iscritti da più di sei mesi alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione;
- f) possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e di programmi di scrittura, nonché saper effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- g) aver sostenuto tutti gli esami indicati al punto 4 lett. f), con le relative votazioni riportate secondo la scala 0-30, con 18 come valore minimo. In caso di esami superati presso Università estere con votazione espressa secondo una scala diversa da quella in trentesimi, i voti, ove possibile, dovranno essere tramutati in trentesimi sulla base di apposite tabelle di conversione. Titoli con votazioni difformi o non convertibili saranno da considerarsi non idonei.

3. La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al bando, deve essere recapitata esclusivamente per email al seguente indirizzo avvocatura@regione.lazio.legalmail.it.

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato “Selezione pratica forense anno 2019”.

Le domande devono essere presentate improrogabilmente entro e non oltre il 23 marzo 2019. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre tale termine, ovvero mancanti dei requisiti richiesti, o, comunque, incomplete.

In ogni caso non sono ammesse le domande spedite per posta o per fax.

4. Nella domanda, compilata secondo l'allegato fac-simile, ciascun aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita e codice fiscale;
- c) luogo di residenza ed eventuale domicilio;
- d) recapito telefonico (rete fissa e mobile) ed indirizzo e-mail;
- e) possesso della laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza con indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito;
- f) votazione riportata nei seguenti esami universitari: diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale e diritto processuale penale, specificando, per gli esami sostenuti con due o più prove distinte, la votazione riportata in ciascuna prova. Nelle facoltà il cui piano di studi non prevede diritto civile, verrà preso in considerazione l'esame di diritto privato. Per la media di diritto amministrativo si include anche diritto processuale amministrativo, ove sostenuto;

- g) di possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo dei praticanti, ed in particolare quelli previsti all'articolo 17, lettere a), c), d), e), f), g) ed h) del comma 1 della legge 247/2012;
- h) nel caso di avvenuta iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati, non essere iscritti al suddetto Albo da più di 6 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione;
- i) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e di programmi di scrittura, nonché per navigare in internet per ricerche normative giurisprudenziali.

L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni relative alla procedura selettiva, per esigenze di celerità, a sua discrezione, o presso l'indirizzo e-mail o presso il recapito telefonico (rete fissa o mobile) obbligatoriamente indicati dagli aspiranti tirocinanti.

5. La Commissione, nominata con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocato Coordinatore, procederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei in applicazione della D.D. n. G13261 del 19 ottobre 2018 (recante "Regole per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio"), secondo i seguenti criteri:

- a) il voto di laurea verrà sommato alla media dei voti conseguiti nelle discipline di cui al precedente punto 4, lett. f);
- b) per gli esami biennali, se sostenuti con due prove o più distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Agli esami cui verrà omesso il voto verrà attribuito d'ufficio il voto di 18/30 che verrà considerato nella media degli esami sostenuti;
- c) alla lode attribuita al voto di laurea verrà assegnato il valore di un punto;
- d) nel caso di lode nei singoli esami verrà attribuito il valore di un punto, da computarsi nella media dei voti conseguiti nelle discipline di cui al punto 4, lett. f);
- e) nel caso di più lodi riportate negli esami biennali sostenuti con due o più prove distinte verrà parimenti attribuito il valore di un punto;
- f) a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale dell'Avvocato Coordinatore ed immediatamente efficace, sarà pubblicata sul portale della Regione Lazio, all'indirizzo www.regione.lazio.it

6. I candidati utilmente collocati in graduatoria verranno contattati nei giorni immediatamente successivi o tramite e-mail o all'indirizzo telefonico indicato nella domanda.

Nella e-mail verrà indicato il luogo, il giorno, l'orario della prima convocazione volta ad un colloquio teso a verificare le attitudini dei candidati e le eventuali ipotesi di incompatibilità previste dal bando di selezione. **La mancata presentazione alla convocazione indicata, salvo giustificato motivo, equivale a rinuncia da parte del candidato e comporta lo scorrimento della graduatoria.**

7. La durata della pratica presso l'Avvocatura regionale è fissata al massimo in dodici mesi così come previsto dall'art. 41, comma 6, lett. b) della L. n. 247 del 2012.

Il tirocinio professionale richiede un impegno costante ed una presenza assidua che deve essere attestata con una firma da apporre una volta nell'arco della giornata. Pertanto, tale pratica è incompatibile con altri corsi, impegni, scuole di specializzazione, tirocini ed attività formativa e/o lavorativa o di altro genere che assorbano eccessivamente l'attenzione ed il tempo dei praticanti, soprattutto in considerazione della durata oggi più limitata rispetto al passato del periodo di tirocinio professionale. E' ammessa, così, la frequenza a corsi di formazione, scuole e tirocini che comportino al massimo l'assenza di un giorno e mezzo la settimana, con conseguente riduzione della borsa di studio.

8. Ai praticanti, così come previsto dal vigente Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio e compatibilmente con la disponibilità di bilancio, sarà erogata

una borsa di studio in base a quanto disposto nel citato Regolamento. In sede di prima applicazione l'importo di detta borsa sarà pari ad Euro 350,00 mensili per coloro che opteranno per il tempo pieno, mentre sarà di Euro 200,00 mensili per coloro che saranno presenti solo tre giorni e mezzo a settimana o che comunque optino per una presenza in ufficio inferiore ai cinque giorni di presenza settimanale. In ogni caso, per tutti coloro che iniziano la pratica forense a seguito della prima convocazione relativamente al mese iniziale della pratica, non potrà essere corrisposto alcun importo ove la frequenza non dovesse coprire l'intero mese. La borsa di studio, qualora erogata, verrà liquidata in rate mensili posticipate di due mesi rispetto al mese di competenza, fermo restando che il praticante che non abbia svolto in Avvocatura almeno due mesi completi di pratica (nel computo non viene considerato il mese iniziale della pratica, di norma parziario), non può vedersi attribuita alcuna borsa di studio. Parimenti nessuna somma potrà essere erogata con riferimento alla mensilità di agosto, posto che in coincidenza del cosiddetto periodo di "sospensione feriale" la frequenza dei praticanti in Avvocatura è sospesa.

9. L'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata, consultabile e scaricabile al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=contenutinosxDettaglio&id=5010.

Tutte le informazioni relative alla procedura selettiva potranno essere richieste all'indirizzo e-mail avvocatura@regione.lazio.it

Copia

SELEZIONE AMMISSIONE PRATICA FORENSE ANNO 2019

All'Avvocatura della Regione Lazio
Ufficio Praticanti
Via Marcantonio Colonna 27
00192 Roma
Via mail a: avvocatura@regione.lazio.it

Il/La sottoscritto/a
chiede di partecipare alla selezione per soli titoli per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio - anno 2019.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- di essere nato/a il
- codice fiscale.....
- di essere cittadino/a italiano/a ovvero.....
- residente in Via
- domiciliato in Via
- di aver conseguito la laurea in giurisprudenza in data..... presso
- con la votazione di.....
- relativamente all'iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati dichiara:
 - di non essere mai stato iscritto e di possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo dei praticanti, ed in particolare quelli previsti all'articolo 17, lettere a), c), d), e), f), g) ed h) del comma 1 della legge 247/2012
 - di essere iscritto a far data dal
- di aver riportato nei seguenti esami di profitto le votazioni di seguito indicate:

	voto esame I	voto esame II (ove sostenuto)	voto esame III (ove sostenuto)
Diritto costituzionale			
Diritto amministrativo			
Diritto civile			
Diritto processuale civile			
Diritto penale			

Diritto processuale penale			
----------------------------	--	--	--

- di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura "word" od analogo, nonché di saper effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- di non versare in nessuna delle ipotesi di incompatibilità previste dal bando di selezione.

Il/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga indirizzata al seguente indirizzo e-mail:.....

o comunicata ai seguenti recapiti telefonici:

Si impegna, in caso di ammissione, a rispettare le modalità che regolano lo svolgimento della pratica forense fissate nel vigente Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione Lazio (approvato con D.D. G13261 del 19 ottobre 2018), compreso l'obbligo della riservatezza e del divieto di divulgazione dei segreti d'ufficio.

Allega:

- Copia di un documento di riconoscimento
- Copia del tesserino di iscrizione all'Albo dei praticanti avvocati (nel caso in cui il candidato risulti già iscritto).

Roma, li

FIRMA.....

Il/La sottoscritto/a.....

avendo preso debita visione sul portale della Regione Lazio dell'informativa alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, autorizza l'Avvocatura della Regione medesima al trattamento dei propri dati personali ed alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito internet dell'Ente.

Roma, li

FIRMA.....